

Codice A1703B

D.D. 18 dicembre 2024, n. 1023

L.R. 1/2019. Spese per il funzionamento dei laboratori fitosanitari. Mantenimento dell'accREDITAMENTO per il 2024 dei laboratori fitosanitari ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 e diritti di mantenimento per il 2025. Spesa di euro 10.931,20. Impegno n. 8083/2024 di euro 9.345,20 e Impegno di euro 1.586,00 sul capitolo di spesa 142574/2025. Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 - annualità 2024-2025.



ATTO DD 1023/A1703B/2024

DEL 18/12/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici

OGGETTO: L.R. 1/2019. Spese per il funzionamento dei laboratori fitosanitari. Mantenimento dell'accREDITAMENTO per il 2024 dei laboratori fitosanitari ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 e diritti di mantenimento per il 2025. Spesa di euro 10.931,20. Impegno n. 8083/2024 di euro 9.345,20 e Impegno di euro 1.586,00 sul capitolo di spesa 142574/2025. Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 – annualità 2024-2025.

Dato atto che la Giunta regionale con atto deliberativo del 28 dicembre 2022, n. 22-6368 L.R. n. 23/08 e s.m.i. “Riorganizzazione delle strutture del ruolo della Giunta Regionale. Modificazione dei provvedimenti organizzativi approvati con DD.G.R. 29 ottobre 2019, n. 4- 439, n. 1-975 del 04.02.2020, n. 1-2165 del 29.10.2020, n. 30-2984 del 12.03.2021, n. 6-3258 del 21.05.2021, n. 10-3440 del 23.06.2021, n.18-3631 del 30.07.2021; n. 7-4281 del 10.12.2021 e n. 12 – 5466 del 03.08.2022.” , ha approvato nella declaratoria delle attribuzioni del Settore fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Agricoltura ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle seguenti attività:

- Attuazione della normativa fitosanitaria comunitaria nazionale ;
- vigilanza e controlli fitosanitari all'import ed export di vegetali e prodotti vegetali, sulla produzione vivaistica e sementiera e sulla circolazione di materiale vegetale;
- accertamento delle violazioni alle normative in materia fitosanitaria
- coordinamento ed interventi in applicazione di misure di emergenza e lotte obbligatorie contro organismi nocivi, diagnostica fitopatologica di supporto alla vigilanza ed ai controlli fitosanitari analisi ufficiali fitosanitarie eseguite dal Laboratorio Fitosanitario;
- indagini ufficiali nel territorio regionale sugli organismi nocivi delle piante necessarie alla definizione del pest status nazionale;
- elaborazione dei piani di emergenza per la prevenzione dei rischi connessi agli organismi nocivi delle piante;
- misure e interventi per l'eradicazione o il contenimento degli organismi nocivi da quarantena e la riduzione del relativo impatto, anche mediante la realizzazione di interventi urgenti e il ricorso a

procedure semplificate;

- prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possono essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- attività di informazione alla popolazione dei rischi connessi agli organismi nocivi delle piante e delle relative norme di comportamento;
- attività di studio e sperimentazione nel settore fitosanitario, con particolare riferimento ai metodi innovativi di difesa delle piante dalle avversità che siano rispettosi dell'ambiente, dell'operatore agricolo e del consumatore, e la loro definizione e divulgazione;
- supporto tecnico-scientifico per l'attuazione della normativa comunitaria e nazionale in materia di agricoltura ecosostenibile;
- controlli delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari;
- ricerche e sperimentazioni e divulgazione in materia fitosanitaria, agronomica ed agrometeorologici;
- servizi agrochimici per analisi terreni e matrici di interesse agrario, per la ricerca di residui di prodotti fitosanitari per analisi chimiche agroambientali e di supporto;
- agrometeorologia e mitigazione degli effetti del cambiamento climatico, servizi agrometeorologici e studio del cambiamento climatico in agricoltura;
- gestione banca dati terreni;
- rilascio autorizzazioni e certificazioni di competenza; controllo e vigilanza di settore.

Il DPCM del 4 giugno 2011 ha dichiarato lo stato di emergenza per fronteggiare il rischio fitosanitario connesso alla diffusione di parassiti e organismi nocivi sul territorio nazionale.

Visto il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio.

Visto il Dlgs. n. 19 del 2 febbraio 2021 recante "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625".

Considerato che il sopracitato Reg. (UE) 2017/625 stabilisce agli artt. 37-42 i requisiti dei laboratori ufficiali e tra questi, quale condizione obbligatoria per la designazione di tutti i laboratori ufficiali di controllo ivi inclusi i laboratori fitosanitari, l'accreditamento ai sensi della norma internazionale UNI CEI EN ISO/IEC 17025.

Considerato che il sopracitato Dlgs. n. 19 del 2 febbraio 2021 stabilisce all'art. 14 comma 1 che i Servizi fitosanitari regionali si dotano di laboratori ufficiali e li designano, previa verifica dei requisiti, conformemente all'articolo 37 del regolamento (UE) 2017/625, sentito il Comitato fitosanitario nazionale, per l'effettuazione di analisi, prove e diagnosi di laboratorio a partire dai campioni prelevati durante i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali svolte nei territori di propria

competenza.

Considerato che il Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici della Regione Piemonte è l'autorità fitosanitaria competente sul territorio piemontese ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 19/2021, in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal sopracitato Regolamento (UE) 2017/625.

Preso atto della determinazione dirigenziale n.878 del 20 ottobre 2023 “Laboratorio ufficiale del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici della Regione Piemonte. Aggiornamento della struttura organizzativa funzionale e gestionale del Laboratorio Fitosanitario definita nella DD n. 943 del 2 novembre 2021. Dlgs. n. 19 del 2 febbraio 2021 art.14, Reg. (UE) 2017/625 art.37, DM 12 aprile 2022, n. 169819, art.11”.

Considerato che il Laboratorio Fitosanitario, laboratorio ufficiale designato dal Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, ha ottenuto la certificazione di accreditamento n°1984L ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:201, rilasciata da ACCREDIA, Ente designato dal Governo italiano.

Considerato che, per il mantenimento del riconoscimento sopracitato, il Laboratorio Fitosanitario viene sottoposto da ACCREDIA a visita ispettiva annuale, per la verifica del mantenimento dei requisiti di competenza, indipendenza, imparzialità nonché di sussistenza di tutte le condizioni previste ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018.

Accertato che le visite ispettive per il conseguimento e il mantenimento dell'accREDITAMENTO dei laboratori di prova sono demandate dal D.M. 22.12.2009 al sopracitato Ente Unico Nazionale di AccredITAMENTO “ACCREDIA” – Ente Italiano di AccredITAMENTO, Piazza Mincio 2, 00198 ROMA, ai sensi del Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 765, del 9 luglio 2008, che dal 1° gennaio 2010 è vigente per l'accREDITAMENTO e la vigilanza del mercato in tutti i Paesi UE.

Vista la comunicazione del 19.02.2024 rilasciata da ACCREDIA avente ad Oggetto “Dichiarazione circa la natura di ACCREDIA” conservata agli atti del settore ed allegata alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale con la quale viene, fra le altre cose, dichiarato che :

- l'Ente Unico Nazionale di AccredITAMENTO “ACCREDIA” – Ente Italiano di AccredITAMENTO svolge una funzione pubblica delegata in base alla legge che non può in alcun modo essere qualificata come “servizio” ai sensi delle Direttive Europee e del D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36;
- non può, quindi, trovare applicazione, relativamente alla funzione pubblica di accreditation esercitata da ACCREDIA, né il predetto Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 né alcuna altra disposizione in materia di appalti servizi o fattispecie assimilate.

Ritenuto, vista la sua funzione pubblica di accreditation, di condividere la non applicazione in capo ad ACCREDIA del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 né di altre disposizioni in materia di appalti servizi o fattispecie assimilate.

Si rende pertanto necessario provvedere alle spese per il conseguimento ed il mantenimento dell'accREDITAMENTO ai sensi della norma internazionale UNI CEI EN ISO/IEC 17025 del il Laboratorio Fitosanitario Regionale sede di Torino consistenti, nello specifico :

- nella visita di valutazione presso il Laboratorio Fitosanitario stesso, al fine di confermare la certificazione di accreditation n° 1984L ottenuta ai sensi della norma internazionale UNI CEI

EN ISO/IEC 17025;

- nei costi di viaggio e soggiorno per gli ispettori incaricati della visita Ispettiva 2024
- nella quota 2025 relativa ai diritti annui di mantenimento dell'accreditamento ai sensi della norma internazionale UNI CEI EN ISO/IEC 17025;

Dato atto che il tariffario ufficiale "TA 00 rev. 09" dell'Ente di Accredimento "ACCREDIA", agli atti del Settore Fitosanitario, in vigore dal 01.01.2022 e consultabile al seguente indirizzo web: <https://www.accredia.it/documento/ta-00-tariffario-di-accredimento>, stabilisce che:

- La spesa da sostenere per i diritti annui di mantenimento dell'accreditamento è pari ad euro 1.300,00 + iva, di cui al punto 4.2 "tariffe applicabili al mantenimento dell'accreditamento - dipartimento laboratori di prova - diritti annui di mantenimento dell'accreditamento";

- la spesa base giornaliera per ciascun - uomo Ispettore di Sistema o Tecnico o Esperto è pari a euro 770+IVA, di cui al punto 3.2.1. "Verifiche ispettive di valutazione (preliminari, di accreditamento, sorveglianza, rinnovo, supplementari, straordinarie, senza preavviso/nonannunciate, di transizione)" e l'importo globale per tali tipologie di verifiche varia sia in funzione della tipologia e del numero delle prove oggetto della richiesta di accreditamento, sia in funzione della tipologia di verifica, del numero degli Ispettori incaricati e dell'impegno temporale di ciascuno di essi Secondo una formula ben definita ed esplicitata al suddetto punto del tariffario ufficiale "TA 00 rev. 09"

- i costi relativi alle attività di valutazione dei laboratori sono al netto delle spese di trasferta degli Ispettori (viaggio, vitto, alloggio ecc), di cui al punto 6 "Spese di Trasferta". Pertanto i rimborsi delle spese di trasferta saranno fatturati al costo, congiuntamente agli importi relativi ad ogni attività di valutazione;

- le spese di cui ai punti precedenti dovranno essere pagate entro 30 giorni dalla data della fattura, di cui al punto 8 "Condizioni di pagamento".

Dato atto che, il Laboratorio Fitosanitario in seguito alla visita ispettiva preliminare effettuata da ACCREDIA ha ricevuto dallo stesso ente una comunicazione relativa alle date in cui si sarebbe dovuta svolgere la visita ispettiva di verifica.

Con la mail, conservata agli atti del Settore, del 25.10.2024 è stato richiesto ad ACCREDIA di comunicare i costi inerenti la verifica ispettiva 2024 e la quota per i diritti annui 2025 di mantenimento dell'accreditamento.

In data 28.10.2024, il Dipartimento Laboratori di Prova dell'Ente Unico Nazionale di Accredimento ACCREDIA ha comunicato al Settore Fitosanitario l'offerta Prot. n. 25380/24/st/idl del 28.10.2024, secondo la quale:

1. il costo stimato per la visita di valutazione è di Euro 6.160,00 + IVA. Tale importo è stato ottenuto applicando quanto previsto dalla vigente revisione del tariffario di accreditamento TA-00 rev9, come segue:

- Numero di giornate assegnate all'Ispettore di Sistema per l'esame della documentazione preliminare alla verifica, il coordinamento del team e l'esame della documentazione successivo alla verifica (DS):1;
- Numero di giornate assegnate dei due ispettori tecnici per l'esame della documentazione preliminare alla verifica e l'esame della documentazione successivo alla verifica (DT):1;
- Numero di giornate di verifica effettuate presso il Laboratorio da parte dell'Ispettore di Sistema (GS):2;

- Numero di giornate di verifica effettuate presso il Laboratorio da parte dei due ispettori tecnici (GT):4

Per un Totale di giorni/uomo: pari a 8;

2. la quota relativa ai diritti annui di mantenimento 2025, pari a Euro 1.300,00 + IVA;

3. le spese di viaggio e soggiorno per gli ispettori incaricati approssimativamente stimati in Euro 1.500,00 + IVA, precisando che le spese di viaggio e soggiorno degli Ispettori non sono quantificabili a priori, ma solo approssimativamente stimati, perché determinate dal piano di viaggio dell'ispettore incaricato, che viene scelto in funzione della competenza e disponibilità dopo la presentazione della domanda di accreditamento. Tali spese (che sono relative ad eventuali biglietti aerei, ferroviari, pasti, pernottamenti, utilizzo taxi, automobile, etc.) sono regolamentate al punto 6 del suddetto Tariffario di accreditamento TA-00 rev 09.

Si ritiene pertanto:

- di stabilire che la visita di valutazione per l'accREDITAMENTO del Laboratorio Fitosanitario regionale dovrà essere conclusa entro l'anno 2024;
- di approvare la spesa complessiva di euro 8.960,00 IVA esclusa per l'accREDITAMENTO per del Laboratorio Fitosanitario Regionale di cui :
euro 6.160,00 IVA esclusa per la visita di valutazione per un totale di 8 giornate ottenuto applicando quanto previsto dalla vigente revisione del tariffario di accREDITAMENTO TA-00 rev09;
euro 1.500,00 IVA esclusa le spese di viaggio e soggiorno per gli ispettori incaricati e approssimativamente stimati,
euro 1.300,00 IVA esclusa per la quota relativa ai diritti annui di mantenimento 2025, ottenuta applicando quanto previsto dalla vigente revisione del tariffario di accREDITAMENTO TA-00 rev 09;

di cui alla predetta nota Prot. n. 25380/24/st/idl del 28.10.2024 presentata dall'Ente ACCREDIA e conservata agli atti del Settore con Prot. n. 25307 del 29.10.2024

- di prendere atto delle condizioni di pagamento previste dall'Ente Unico Nazionale di AccREDITAMENTO "ACCREDIA" stabilite con il Tariffario Ufficiale di AccREDITAMENTO "TA 00 rev. 09";
- di rimandare, ad un successivo atto amministrativo l'eventuale integrazione o riduzione dell'impegno di spesa inerente i costi di trasferta sostenuti dal Team Ispettivo (viaggio, vitto, alloggio, ecc.) durante la visita di valutazione, che dovranno essere debitamente rendicontati.

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i, in particolare l'Allegato 4/2 concernente il principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Visto il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18".

Visto il Regolamento 21 dicembre 2023, n. 11 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)".

Vista la Legge regionale n. 8 del 26 marzo 2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024) e norme collegate".

Vista la Legge regionale n. 9 del 26 marzo 2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026".

Vista la D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024 “Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026”.

Vista la Legge regionale n. 20 del 01 agosto 2024 “Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024-2026”.

Vista la DGR n. 46-117 del 02/08/2024 “Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026". Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026”.

Vista la Legge regionale 29 novembre 2024, n. 26 “Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026”.

Vista la DGR n. 39-470 del 02 dicembre 2024 “Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Attuazione della Legge regionale 29 novembre 2024, n. 26 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026”;

Vista la comunicazione prot. n. 7772/A17000 del 29/03/2024 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo autorizza altresì, il Dirigente del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, Dott.ssa Luisa Ricci, ad adottare, nell’esercizio finanziario in corso, provvedimenti di impegno nel limite dello stanziamento di spesa iscritto in competenza sul capitolo 136066/2024 (Missione 16 - Programma 1603) e sul capitolo 142574/2025 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 – annualità 2024-2025.

Stabilito che la spesa di euro 10.931,20 IVA inclusa quale corrispettivo dovuto, in base all’offerta Prot. n. 25380/24/st/idl del 28.10.2024 conservata agli atti del settore, Ente italiano di accreditamento Accredia (codice soggetto 221782) piazza Mincio 2, 00198 Roma - P. IVA e Cod. Fiscale 10566361001, per il mantenimento dell’accredito per il 2024 dei laboratori fitosanitari ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 e per i diritti di mantenimento per il 2025, trova copertura finanziaria:

- per euro 9.345,20 (di cui euro 1.685,20 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’Erario ai sensi dell’art. 17 ter del DPR 633/1972) sull’Impegno n. 8083/2024 di euro 43.896,84 - capitolo di spesa 136066/2024 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 – annualità 2024 - per il potenziamento del servizio fitosanitario - utilizzato fino alla concorrenza di euro 7.859,86, con una disponibilità finanziaria residua di euro 36.036,98;
- per euro 1.586,00 con le risorse iscritte in competenza sul capitolo di spesa 142574/2025 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 – annualità 2025.

Ritenuto di impegnare in favore dell’Ente italiano di accreditamento Accredia (codice soggetto 221782) piazza Mincio 2, 00198 Roma - P. IVA e Cod. Fiscale 10566361001 euro 1.586,00 (di cui euro 286,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’Erario ai sensi dell’art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 142574/2025 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 – annualità 2025 - per il mantenimento dell’accredito per il 2025 dei laboratori fitosanitari.

Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2025 euro 1.586,00.

La transazione elementare è rappresentata nell’Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Verificato il rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. (Allegato 4.2) e che le relative obbligazioni saranno esigibili negli esercizi finanziari 2024-2025 del bilancio gestionale regionale.

Stabilito che le liquidazioni:

- di euro 9.345,20 sul capitolo di spesa 136066/2024
- di euro 1.586,00 sul capitolo di spesa 142574/2025

in favore dell'Ente italiano di accreditamento Accredia saranno effettuate negli esercizi finanziari 2024-2025 del bilancio gestionale regionale, secondo le modalità stabilite al punto 8 "Condizioni di pagamento" del tariffario ufficiale di accreditamento "TA 00 rev. 09" di Accredia, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Stabilito che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa di cui al presente provvedimento sarà compatibile con i relativi stanziamenti di cassa (esercizi finanziari 2024-2025) e con le regole di finanza pubblica, ai sensi del comma 6 dell'articolo 56 del Decreto legislativo 118/2011 e della lettera e) dell'articolo 28 del Regolamento regionale n. 9/2021.

Tutto ciò considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- - artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28/07/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- D.lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- DGR 15 maggio 2023, n. 20-6877 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";
- DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n.1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- DGR n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024" e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.;
- Dato atto che il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio gestionale regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti).;

- Dato atto altresì che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.lgs 33/2013.;
- Attestato che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.;
- Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.;
- Attestata inoltre l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa di:

1. di prendere atto che Reg. (UE) 2017/625 stabilisce agli artt. 37-42 i requisiti dei laboratori ufficiali e tra questi, quale condizione obbligatoria per la designazione di tutti i laboratori ufficiali di controllo ivi inclusi i laboratori fitosanitari, l'accreditamento ai sensi della norma internazionale UNI CEI EN ISO/IEC 17025;
2. di prendere altresì atto che le visite ispettive per il mantenimento dell'accreditamento dei laboratori di prova sono demandate con D.M. 22.12.2009 all'Ente Unico Nazionale di Accreditamento "ACCREDIA" – Ente Italiano di Accreditamento, Piazza Mincio 2, 00198 ROMA, ai sensi del Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 765, del 9 luglio 2008, che dal 1° gennaio 2010 è vigente per l'accreditamento e la vigilanza del mercato in tutti i Paesi UE;
3. di prendere atto della comunicazione del 19.02.2024 rilasciata da ACCREDIA avente ad Oggetto "Dichiarazione circa la natura di ACCREDIA" conservata agli atti del settore ed allegata alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale
4. di dare atto della necessità dell'Amministrazione regionale di provvedere alle spese per il conseguimento ed il mantenimento dell'accreditamento del Laboratorio Fitosanitario Regionale sede di Torino consistenti, nello specifico:
 - nella visita di valutazione presso il Laboratorio Fitosanitario stesso, al fine di conseguire l'accreditamento ai sensi della norma internazionale UNI CEI EN ISO/IEC 17025;
 - nei costi di viaggio e soggiorno per gli ispettori incaricati della visita Ispettiva 2024
 - nella quota 2025 relativa ai diritti annui di mantenimento dell'accreditamento ai sensi della norma internazionale UNI CEI EN ISO/IEC 17025;
5. di stabilire che la visita di valutazione per l'accreditamento del Laboratorio Fitosanitario regionale dovrà essere conclusa entro l'anno 2024;
6. di approvare la spesa complessiva di euro 8.960,00 IVA esclusa come indicato nella 25380/24/st/idl del 28.10.2024 presentata dall'Ente ACCREDIA e conservata agli atti del Settore con Prot. n. 25307 del 29.10.2024 per l'accreditamento del Laboratorio Fitosanitario Regionale di cui :
 - euro 6.160,00 IVA esclusa per la visita di valutazione per un totale di 8 giornate ottenuto applicando quanto previsto dalla vigente revisione del tariffario di accreditamento TA-00 rev09;
 - euro 1.500,00 IVA esclusa le spese di viaggio e soggiorno per gli ispettori incaricati e approssimativamente stimati,
 - euro 1.300,00 IVA esclusa per la quota relativa ai diritti annui di mantenimento, ottenuta applicando quanto previsto dalla vigente revisione del tariffario di accreditamento TA-00 rev 09;

7. di Stabilire che la spesa di euro 10.931,20 IVA inclusa quale corrispettivo dovuto, in base all'offerta Prot. n. 25380/24/st/idl del 28.10.2024 conservata agli atti del settore, Ente italiano di accreditamento Accredia (codice soggetto 221782) piazza Mincio 2, 00198 Roma - P. IVA e Cod. Fiscale 10566361001, per il mantenimento dell'accredito per il 2024 dei laboratori fitosanitari ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 e per i diritti di mantenimento per il 2025, trova copertura finanziaria:

- per euro 9.345,20 (di cui euro 1.685,20 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972) sull'Impegno n. 8083/2024 di euro 43.896,84 - capitolo di spesa 136066/2024 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 – annualità 2024 - per il potenziamento del servizio fitosanitario - utilizzato fino alla concorrenza di euro 7.859,86, con una disponibilità finanziaria residua di euro 36.036,98;
- per euro 1.586,00 con le risorse iscritte in competenza sul capitolo di spesa 142574/2025 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 – annualità 2025.

8. di impegnare in favore dell'Ente italiano di accreditamento Accredia (codice soggetto 221782) piazza Mincio 2, 00198 Roma - P. IVA e Cod. Fiscale 10566361001 euro 1.586,00 (di cui euro 286,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 142574/2025 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 – annualità 2025 - per il mantenimento dell'accredito per il 2025 dei laboratori fitosanitari.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2025 euro 1.586,00.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

9. di stabilire che le liquidazioni:

- di euro 9.345,20 sul capitolo di spesa 136066/2024
- di euro 1.586,00 sul capitolo di spesa 142574/2025

in favore dell'Ente italiano di accreditamento Accredia saranno effettuate negli esercizi finanziari 2024-2025 del bilancio gestionale regionale, secondo le modalità stabilite al punto 8 "Condizioni di pagamento" del tariffario ufficiale di accreditamento "TA 00 rev. 09" di Accredia, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) e comma 2, e dell'art. 37 del d.lgs n. 33/2013 e s.m.i.

Beneficiario: Ente italiano di accreditamento Accredia - piazza Mincio 2, 00198 Roma - P. IVA e Cod. Fiscale 10566361001

Importo: euro 10.931,20 IVA inclusa come da Tariffario ufficiale di accreditamento "TA 00 rev. 09".

Dirigente Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Luisa Ricci

Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario: beneficiario individuato con il D.M. 22.12.2009, ai sensi del Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 765, del 9 luglio 2008 alle visite ispettive per il mantenimento dell'accredito dei laboratori;

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del d.lgs. n. 104/2010 (Codice del processo amministrativo).

LA DIRIGENTE (A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-
scientifici)
Firmato digitalmente da Luisa Ricci

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Lettera_Dichiarazione_Natura_Accredia.pdf

Allegato 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

LETTERA VIA E-MAIL

Roma, 19/02/2024

Spett.le
Regione Piemonte
Lab. Fitosanitario e servizi tecno-scientifici - Direzione Agricoltura e cibo
Via Livorno, 60
10144 Torino (TO)

OGGETTO: Dichiarazione circa la natura di ACCREDIA

ACCREDIA è stata designata dallo Stato italiano come unico organismo nazionale di accreditamento. Difatti ai sensi dell'art. 4 del Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 recante norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato, qualora l'accREDITAMENTO non sia effettuato direttamente dalle autorità pubbliche nazionali, gli Stati membri incaricano il proprio organismo nazionale di effettuare la funzione di pubblica autorità dell'accREDITAMENTO e gli conferiscono un riconoscimento formale.

L'organismo nazionale di accreditamento opera senza scopo di lucro e le sue responsabilità e i suoi compiti sono chiaramente distinti da quelli di altre autorità nazionali.

Come espressamente previsto dal comma 8 dell'art. 4 del Regolamento citato l'organismo nazionale di accreditamento non offre o fornisce attività o servizi che invece sono erogati dagli organismi di valutazione della conformità, né fornisce servizi di consulenza. Tale previsione è cogente per l'organismo unico di accreditamento e, dunque, ACCREDIA è obbligata dal diritto eurounitario ad attenersi.

Anche la revisione del vocabolario comune per gli appalti pubblici (CPV), adottata dal regolamento (CE) n. 213/2008 entrato in vigore il 17.09.2008 non contempla l'accREDITAMENTO nella classificazione dei "servizi" mentre include tra gli stessi i servizi di certificazione e valutazione di conformità che vengono rilasciati dagli Organismi accreditati.

Alla luce di quanto in precedenza indicato è evidente che l'attività svolta da ACCREDIA quale Ente Unico nazionale di accreditamento è una pubblica funzione delegata in base alla legge, che non può in alcun modo essere qualificata come "servizio" ai sensi delle Direttive Europee e del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36.

Non può, quindi, trovare applicazione, relativamente alla funzione pubblica di accreditamento esercitata da ACCREDIA né il predetto Decreto legislativo né alcuna altra disposizione in materia di appalto di servizi o fattispecie assimilate.

La richiesta rivolta all'Ente Unico di accreditamento nazionale di esercitare la propria funzione istituzionale nei confronti di un soggetto pubblico, dunque, non può essere assimilata neppure in via analogica all'ipotesi di affidamento diretto in caso di "concorrenza assente per motivi tecnici", disciplinata dall'art. 76 del citato Decreto Legislativo, o un affidamento diretto tout court ai sensi dell'art. 50 c. 2 lett. a), difettandone radicalmente i presupposti.

L'attività di ACCREDIA, in quanto regolamentata da un apposito Regolamento Europeo (il n. 765 del 2008 citato) non può in alcun modo essere assoggettata alle norme che disciplinano gli appalti pubblici di servizi, né tanto meno all'Ente Unico di Accreditamento Nazionale possono essere imposti gli oneri di legge previsti a carico degli operatori economici che vogliono aggiudicarsi appalti pubblici di servizi, come ad esempio la costituzione di garanzie provvisorie e/o definitive, o l'obbligo di comprovare l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 65 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 o il possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 100 dello stesso Decreto o, infine, l'obbligo di provvedere alla registrazione sulle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate.

In relazione a quest'ultimo adempimento, è bene ribadire che non sono applicabili alla funzione pubblica svolta da ACCREDIA, ai sensi della richiamata normativa, le disposizioni del D.Lgs. 36/2023 che prevedono la completa digitalizzazione del ciclo di vita degli appalti pubblici e l'utilizzo in via esclusiva, dal 1° gennaio 2024, delle piattaforme certificate di approvvigionamento digitale per lo svolgimento delle procedure di affidamento. A differenza degli operatori economici che ricevono appalti dalle stazioni appaltanti, ACCREDIA non può essere, quindi, tenuta a registrarsi sulle predette piattaforme.

Stanti le suddette indicazioni, non essendo applicabili *in toto* alla richiesta di rilascio dell'accREDITAMENTO rivolta ad ACCREDIA le disposizioni del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 in materia di affidamento di appalti pubblici, né l'eventuale qualificazione per la verifica dei requisiti di ammissione, non è possibile per ACCREDIA farsi carico degli adempimenti e degli oneri previsti per gli operatori economici che operano sul mercato dei servizi, ivi inclusa la registrazione sulle piattaforme predette.

Per le medesime ragioni, l'Ente non è mai stato iscritto a piattaforme di mercato elettronico, come il ME.PA.

Con i più cordiali saluti,


Filippino Amedeo Trifiletti
Direttore Generale

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 1023/A1703B/2024 DEL 18/12/2024**

Impegno N.: 2025/5500

Descrizione: SPESE PER PER IL MANTENIMENTO DELL'ACCREDITAMENTO PER IL 2025 DEI LABORATORI FITOSANITARI.

Importo (€): 1.586,00

Cap.: 142574 / 2025 - SPESE PER STUDI E PROGRAMMI DI SPERIMENTAZIONE AGRARIA APPLICATA IN CAMPO FITOPATOLOGICO , PER LE ATTIVITA' ED IL FUNZIONAMENTO DEI LABORATORI AGROCHIMICI E FITOPATOLOGICI NONCHE' DELLA RETE AGROMETEREOLOGICA, PER LA FORMAZIONE DEGLI ESPERTI E DEI TECNICI IN CAMPO FITOSANITARIO, PER ISPEZIONI E CONTROLLI FITOSANITARI, PER L'EFFETTUAZIONE DI ANALISI PRESSO TERZI (ART. 92, L.R. 1/2019 E L.R. 29/2020). CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: cig da specificare in fase di liquidazione

Soggetto: Cod. 221782

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: Cod. 1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare